

INDICE SOMMARIO

Premessa	IX
----------------	----

CAPITOLO 1 I FATTORI INCIDENTI SUL CALCOLO DELLA PENA

1. Linee generali	1
2. La pena principale in astratto	4

CAPITOLO 2 L'APPLICAZIONE DELLA PENA IN CONCRETO: PRINCIPI GENERALI

1. Generalità	7
2. La discrezionalità del giudice nell'applicare la pena	8
3. Pene alternative o congiunte	10
4. Un cenno alle pene accessorie	13
5. Quadro sistematico di applicazione degli istituti incidenti sul calcolo della pena	16
6. Le condanne senza pena: l'estinzione della pena	19
7. <i>Segue</i> : La sospensione condizionale	20

CAPITOLO 3 LA PERSONALIZZAZIONE DELLA SANZIONE IN CONCRETO

1. L'art. 133 c.p.: generalità	25
2. La disciplina dettata dall'art. 133	27
3. Gravità del reato (criteri oggettivi)	27
4. La capacità a delinquere (criteri soggettivi)	32
5. La valutazione delle condizioni economiche del reo ai fini dell'applicazione e dell'eventuale rateizzazione della pena pecuniaria	36

CAPITOLO 4 LE SANZIONI SOSTITUTIVE

1. Generalità	41
2. Le sanzioni sostitutive della legge n. 689/1981	43
3. Le sanzioni nei reati di competenza del giudice di pace e nel procedimento minorile	49
4. La sanzione sostitutiva del lavoro di pubblica utilità, nei reati in tema di stupefacenti e nei reati di guida in stato di alterazione	54
4.1. Le novità apportate dal decreto legge "Carceri" (D.L. 1 luglio 2013, n. 78): l'estensione dei lavori di pubblica utilità per i tossicodipendenti	58
5. La sanzione sostitutiva dell'espulsione dal territorio dello Stato nei confronti degli stranieri clandestini	60

CAPITOLO 5 IL CALCOLO DELLA PENA NEI RITI PREMIALI E NELL'OBLAZIONE

1. Premessa	63
2. Patteggiamento	64
3. Rito abbreviato	70
4. Decreto penale di condanna	73
5. Oblazione	75

CAPITOLO 6 IL CONCORSO DI REATI

1. Nozione di concorso di reati	79
2. Cumulo materiale e cumulo giuridico	82
3. Le modalità applicative delle pene in caso di concorso materiale. I limiti dell'aumento delle pene	85
4. Il concorso formale di reati	89
5. Il concorso apparente di norme e le applicazioni del principio di specialità. I criteri di sussidiarietà e consunzione (o assorbimento)	94
6. Il reato complesso	101
7. Il concorso delle pene	104
8. <i>Aberratio ictus</i> e <i>aberratio delicti</i>	106

CAPITOLO 7 REATO CONTINUATO

1. Reato continuato e concorso materiale	114
2. Reato continuato: reato unico o pluralità di reati?	115
3. Elementi strutturali: pluralità di violazioni di legge	117

4. <i>Segue</i> : pluralità di azioni od omissioni	118
5. <i>Segue</i> : il medesimo disegno criminoso	120
6. Applicazioni nella prassi giurisprudenziale	121
7. Rilevanza ed effetti: la determinazione della pena	123
8. <i>Segue</i> : la prescrizione	130
9. <i>Segue</i> : reato continuato e circostanze	132
10. Ipotesi particolari	134
10.1. Le leggi speciali finanziarie	134
10.2. Reato continuato ed esecuzione	136
10.3. Reato continuato ed istituti processuali	139
11. Casistica	142
11.1. Continuazione e imputabilità	142
11.2. Continuazione e prova	143
11.3. Continuazione e reati colposi	144
11.4. Casistica: continuazione e contravvenzioni	147
11.5. Continuazione e sentenze irrevocabili	149
11.6. Continuazione e nesso teleologico	150
11.7. Continuazione e reati associativi	151

CAPITOLO 8 LE CIRCOSTANZE

1. Circostanze comuni e speciali a effetto speciale, oggettive e soggettive	159
2. Circostanze putative o non conosciute. Errore sulla persona dell'offeso	165
3. Le circostanze aggravanti comuni	169
4. Le circostanze attenuanti comuni	191
5. Le circostanze attenuanti generiche	202
6. Le circostanze nel concorso di persone nel reato: cenni	206
7. Casi di circostanze speciali	208
8. Casi di circostanze a effetto speciale	210
9. Il calcolo e il concorso di circostanze. Il giudizio di bilanciamento e gli aumenti o le diminuzioni di pena	219
10. Ipotesi particolari: divieto o limiti al bilanciamento	230

CAPITOLO 9 LA RECIDIVA

1. Nozione prima e dopo la riforma	235
2. Le varie ipotesi di recidiva	239
3. Il calcolo della recidiva. Il bilanciamento con le circostanze. Rapporti con gli aumenti per concorso formale o reato continuato	244

CAPITOLO 10 IL DELITTO TENTATO

1. L'anticipazione della punibilità e la pericolosità del delitto tentato	249
2. Criteri generali per la determinazione della pena nel delitto tentato .	252
3. Le singole fasi della condotta e la soglia della punibilità	254
4. Univocità	259
5. Idoneità	261
6. Elemento soggettivo	265
7. Rapporti con le circostanze	269
8. Desistenza e recesso attivo	272
9. Compatibilità o incompatibilità del tentativo con alcune figure di reato	276

APPENDICE

1. Concorso di circostanze	281
2. Reato continuato, una o più circostanze	283
3. Reato continuato, una o più circostanze, recidiva ex art. 99 comma 4 c.p.	285
4. Delitto tentato, un'aggravante, recidiva infraquinquennale	286
5. Delitto tentato, reato continuato, un'attenuante	286
6. Patteggiamento o rito abbreviato: delitto tentato e concorso di un'aggravante e della recidiva	287
7. Patteggiamento o rito abbreviato: reato continuato, recidiva	287
8. Patteggiamento o rito abbreviato: delitto tentato, reato continuato, circostanze a effetto speciale, eventuale recidiva plurima ex art. 99 c. 4 c.p.	288
9. Oblazione	290
10. Reati in tema di stupefacenti: circostanze a effetto speciale, anche in caso di recidiva ex art. 99 comma 4 c.p.	291
11. Reati in materia doganale: concorso con altri reati in continuazione, attenuanti e bilanciamento	295
12. Omicidio o lesioni colpose da circolazione stradale in stato di alterazione: calcolo delle circostanze	296
13. Guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti: la conversione della pena detentiva in pecuniaria; la determinazione dei lavori di pubblica utilità. Problemi di diritto intertemporale	298
<i>Indice analitico</i>	301